

Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Ferrara  
Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli

**INVIATA TRAMITE PEC**

**Regione Emilia-Romagna**  
Area Valutazione Impatto Ambientale  
e Autorizzazioni  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

e p.c.

**Unità Autorizzazioni complesse e Energia**  
SAC Ferrara  
Dott. Alessandro Travagli  
**INVIO INTERNO**

**SINADOC n. 7109/2026**

**OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: "Impianto agrivoltaico avanzato Bondeno-Gavello di potenza pari a 115.555,44 kWp e relative opere connesse localizzato nel Comune di BONDENO (FE) e Finale Emilia (MO)" – proposto da Sedna Solar S.r.l.**

**COMUNICAZIONE**

In riferimento alla Verifica di completezza, ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 5, della L.R. 04/2018, pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, registrata in atti al prot. 17/02/2026.30159.E, si comunica quanto segue.

Analizzata la documentazione trasmessa, si è riscontrato che alcuni tratti del tracciato per le opere di connessione attraversano aree demaniali e pertanto, fatto salvo quanto di competenza del Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara, è necessario presentare istanza di concessione demaniale ad ARPAE - SAC di Ferrara.

Per quanto sopra, si chiede, alla Ditta, di verificare la competenza delle diverse aree demaniali che saranno occupate e di presentare istanza di concessione a questo Servizio per i soli mappali di demanio idrico di competenza (si ricorda che sono da chiedere in concessione e inserire nella domanda anche i mappali senza numero che corrispondono alle acque o alle strade arginali).

La concessione deve essere ottenuta prima dell'inizio delle occupazioni, tenendo conto che i tempi ordinatori di procedimento (al netto di eventuali sospensioni di legge) sono fissati da L.R. 7/2004 e prevedono, obbligatoriamente nel caso di interessamento di aree demaniali anche temporanee e/o mobili, l'acquisizione da parte di questo SAC del relativo nulla osta idraulico oltre ad eventuali altri pareri. *(Si ricorda che le domande finalizzate alla derivazione di acque pubbliche sotterranee o superficiali devono essere presentate come acque e non come suoli).*



Si ricorda che nel caso di occupazione su aree protette, se non è stato richiesto il relativo parere già nell'ambito della Conferenza di Servizi e che riguardi le occupazioni demaniali da concessionare, occorre produrre la documentazione relativa alla necessaria valutazione di incidenza che sarà effettuata dalla Regione oppure dall'Ente Parco.

La domanda deve essere presentata preferibilmente online accedendo al seguente link: <https://demanio-do.arpae.it/domanda/> cliccando su "ACCEDI AL SERVIZIO", o in via transitoria può essere inviata tramite PEC utilizzando la modulistica ARPAE reperibile nel sito (link: <https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>).

La domanda deve essere presentata in **bollo da 16 euro**, da applicare su apposito modello sempre scaricabile dal sito.

Devono essere pagate **le spese di istruttoria pari a 75 euro** accedendo alla piattaforma dei pagamenti PayER - PagoPA della regione Emilia Romagna (link: <https://payer.lepida.net/nuovoPagamento>).

E' importante seguire le indicazioni riportate sul sito (<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>) per il pagamento di cui sopra, in quanto lo stesso deve essere eseguito a favore della Regione Emilia-Romagna e non di Arpae.

Deve essere allegata, inoltre, la documentazione prevista nell'**ALLEGATO D.1.2** della DGR 714/2022 che prevede:

- Progetto, corredato almeno dei seguenti elaborati, commisurati all'opera da realizzare e redatti in scala adeguata e debitamente quotati, a firma del richiedente e dei tecnici previsti per legge:
  - relazione tecnica che descriva l'intervento da realizzare;
  - planimetria su base catastale, CTR e ortofoto con delimitazione dell'area demaniale occupata e, se necessario, indicazione delle coordinate GNSS dei vertici, rappresentazione dello stato di fatto e di progetto e identificazione quotata delle distanze delle opere previste dal piede esterno dell'argine o dal ciglio superiore della sponda (R.D. 523/1904);
  - particolari costruttivi delle opere;
  - sezioni trasversali con stato di fatto e di progetto in quote altimetriche assolute comprendenti l'intero alveo del corso d'acqua, quindi dal piano di campagna della sponda in sinistra a quello della sponda in destra con identificazione delle opere previste e delle relative distanze dal piede esterno dell'argine o dal ciglio superiore della sponda (R.D. 523/1904);
  - documentazione fotografica;
  - verifiche idrogeologiche, idrauliche e geotecniche in base anche a quanto prescritto dalla normativa di settore o dagli strumenti di pianificazione in relazione alla tipologia di occupazione e di opera prevista;
  - in caso di opere o piste/accessi in alveo o che interessano arginature, con modificazioni anche temporanee dell'assetto del corso d'acqua: fasi di cantierizzazione (cronoprogramma e opere - es. rampe di accesso);
  - in caso di nuova opera interferente con opera esistente (es. reti inserite o ancorate a strutture esistenti): deposito di eventuale accordo con il soggetto titolare del manufatto esistente e dell'atto concessorio se esistente;
  - progetto di dismissione/ripristino dell'area.

**Gli elaborati devono essere specifici delle occupazioni demaniali.**

**[Per il caso delle occupazioni su idrovia ferrarese occorre allegare il modulo di attestazione (sostitutiva di atto notorio) di essere in regola con le disposizioni antimafia ed antiriciclaggio. Le verifiche antimafia, in altri casi, saranno necessariamente effettuate salvi casi esentati per legge]**

Per eventuali informazioni sul procedimento in esame da parte dei richiedenti privati (persone fisiche, società e consulenti incaricati) si può far riferimento all'Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli di Ferrara (Tecnico Istruttore Arch. Emanuela Galletta, egalletta@arpae.it), tel. centralino 0532-234811, per motivi di efficacia ed efficienza amministrativa, nelle giornate di **lunedì e di venerdì dalle 11.30 alle 12.30 - si riceve previo appuntamento.**

I dati personali acquisiti nel rispetto della vigente normativa vengono trattati, anche con procedure automatizzate, mediante l'ausilio di strumenti informatici, telematici e manuali per il tempo e con logiche strettamente necessari a conseguire gli scopi istituzionali, finalizzati, in particolare, a garantire la tutela della risorsa idrica, del territorio e dell'ambiente nonché la tutela dell'utente in indirizzo, nel rispetto delle vigenti norme in materia di Privacy (D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE 27/04/2016 n. 679).

Cordiali saluti.

L'Incaricato di Funzione  
Unità Polo specialistico Demanio idrico Suoli sede di FERRARA  
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro  
Ing. Marco Bianchini  
*documento firmato digitalmente*

BM/EG